

Lettera della Segreteria Generale sul contributo per i costi energetici

Il Consiglio Episcopale Permanente, nella sessione del 20 – 22 settembre 2022, ha deliberato la costituzione di un Fondo di solidarietà per permettere alle diocesi di sostenere le parrocchie in difficoltà a causa dell'aumento dei costi energetici.

Di seguito la lettera e l'allegato fac-simile di rendicontazione, inviati ai Vescovi in data 7 novembre 2022, a firma dell'Economo della CEI per conto del Segretario Generale.

*Eminenza Reverendissima,
Eccellenza Reverendissima,*

il Consiglio Episcopale Permanente, nel corso nella sessione del 20 – 22 settembre scorso a Matera, dinanzi alle oggettive e crescenti difficoltà delle Chiese locali nell'affrontare la grave crisi energetica che sta interessando il nostro Paese, ha ritenuto opportuno deliberare l'istituzione di un Fondo di solidarietà dell'ammontare di 10 milioni di euro a sostegno delle diocesi, da utilizzare primariamente per venire incontro al "caro bollette" delle parrocchie con meno risorse. Il Fondo di solidarietà è stato costituito tramite storno dall'assegnazione per "esigenze di culto e pastorale di rilievo nazionale" dei fondi otto per mille 2022.

Il contributo è erogato a ciascuna diocesi con gli stessi criteri di assegnazione dei fondi ordinari per il culto e la pastorale (una quota fissa per ciascuna diocesi e una variabile in base alla popolazione). Il conto corrente bancario da comunicare alla CEI, da parte di ciascuna diocesi per l'accredito del contributo, non dev'essere uno di quelli utilizzati per i fondi ordinari otto per mille. Non è necessario aprire un nuovo conto, basta utilizzarne uno già operativo intestato alla diocesi e inviarne l'IBAN alla mail solidarietaenergetica@chiesacattolica.it.

Le somme verranno accreditate alle diocesi entro il 1° dicembre 2022 e dovranno essere rendicontate alla CEI entro e non oltre il 30 giugno 2023, utilizzando la mail di cui sopra. La rendicontazione, firmata dall'Economo e dal Vescovo, non dovrà essere effettuata seguendo la procedura dei fondi otto per mille ordinari ma in maniera semplificata indicando: A) le parrocchie/enti ecclesiastici destinatari delle erogazioni; B) le somme erogate a ciascun destinatario; C) il periodo di riferimento (si allega un fac-simile per la rendicontazione). È utile rammentare che i relativi giustificativi di spesa dovranno essere conservati presso ciascuna diocesi.

Si raccomanda vivamente: un rigoroso utilizzo delle somme da destinare, esclusivamente, a mitigare gli effetti della crisi energetica; una rendicontazione chiara e trasparente, nel rispetto dei principi contenuti nella determinazione approvata dalla 69^a Assemblea Generale nel maggio 2016.

